

## Evasione fiscale con sequestro

<p>La Guardia di Finanza confisca immobili ad un imprenditore varesino delle materie plastiche.</p>

13 febbraio 2013 06:52

La Guardia di Finanza di Saronno ha proceduto nei giorni scorsi a un sequestro in via cautelare di beni immobili appartenente al titolare di un'azienda che opera nella commercializzazione e produzione di materie plastiche con sede a Tradate, in provincia di Varese. L'accusa è di aver annotato in contabilità fatture oggettivamente inesistenti emesse da un'impresa con sede in provincia di Alessandria per un valore di 1 milione e 400mila euro.



Tra gli immobili sequestrati su ordinanza del G.I.P. presso il Tribunale di Como vi è una fastosa villa sita nel Comune di Venegono Superiore ed altri beni nella disponibilità dell'imprenditore siti nei comuni di Lainate, Mozzate e Tradate. Il valore del sequestro si aggira intorno a 550mila euro, corrispondente all'imposta evasa.

L'applicazione della misura è prevista dalle nuove norme introdotte con la Legge Finanziaria 2008, che hanno esteso anche ai reati tributari la cosiddetta "confisca per equivalente", ossia la possibilità di "aggreddire" i beni di cui il reo abbia la disponibilità, a prescindere da un diretto collegamento con i proventi illecitamente ottenuti con la condotta criminale, per un valore corrispondente al profitto del reato.

© Polimerica - Riproduzione riservata